

IL PIVIERE



**III Domenica di Avvento
Liturgia delle Ore III**

Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

Azione Cattolica

CIRCO nati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

- Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
- Gruppo 11-14 (medie e prima superiore): Martedì alle 18:30 alla Pieve
- Gruppo 7-8: Giovedì alle 16:00 alla Pieve

Scuola Materna

Sabato 17 alle 16:30

**Piccola drammatizzazione
della nascita di Gesù**

Al termine, arriverà Babbo Natale ed estrazione biglietti lotteria.

Per motivi di sicurezza (rispetto delle leggi vigenti) possono partecipare solo genitori e fratelli dei bambini.

Dall'araldo

Invitiamo a leggere

- Un doveroso chiarimento: il Papa lascia ai sacerdoti la facoltà di perdonare anche il peccato di aborto
- Le schede dell'Avvento della Caritas diocesana: nella terza il progetto «Rifugiato a casa mia»
- Le conversazioni del nostro Vescovo sulla trasmissione della Fede: col Battesimo abilitati a servire Dio e i fratelli
- I risultati del referendum nei comuni del nostro territorio
- Il piccolo dizionario per definire alcune parole che riguardano la sfera del sociale. Nona parola: l'assistenza nelle sue forme (2ª parte)
- Eventi ed iniziative nei nostri paese per le festività natalizie
- La pagina dedicata alla famiglia: tifare i ragazzi per tramettere loro entusiasmo

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 12 dicembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 13 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 14 dicembre**
Montelopio 17:30 S. Messa
- Giovedì 15 dicembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del Natale
- Venerdì 16 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del Natale
- Sabato 17 dicembre**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva e Novena
- Domenica 18 dicembre**
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa
Pieve 16:30 Vesperi e Novena del Natale

Inizia la Novena del Santo Natale.
 I giorni feriali alle 21:15 alla Pieve.
 Il sabato alle 18 S. Messa e Novena.
 La domenica alle 16:30 Vesperi e Novena.



Montecchio "S. Lucia"

In occasione della festa di
S. Lucia, martedì 13
S. Messa alle 21:15.

3° Se mana di Avvento - ANDARE

Nella mangiatoia questa domenica aggiungiamo la paglia, simbolo della povertà, l'essenzialità capace di accogliere. Come i discepoli di Giovanni anche noi stoiamo per andare ad incontrare Gesù. Questa settimana proviamo ad impegnarci a pregare di più per sapere cosa dire a Gesù quando lo incontreremo nel Natale. Andiamo anche a trovare qualcuno che potrebbe aver bisogno della nostra compagnia.

I suoi sentieri non sono i nostri

Chissà quante volte nelle lunghe giornate di solitudine nel deserto Giovanni avrà meditato il profeta Isaia: **«Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti.**

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica sabato 17

*Lorena Guidi, Livia De Amicis, Patrizia Masi,
Gigliola Menichini, Marcella Casalini,
Elsa Callaioli*

Montecchio: sabato 24

*Paola Molesti, Alessandra Molesti,
Simona Pieri*

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 18: Giovanna Lenzi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 11

**Gronchi Giovanni, Macelloni Cesare,
Orazzini Federigo**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 80,00 off. candele

€ 85,00 off. 4 dic.

Montecchio

€ 24,40 off. 4 dic.

€ 25,00 off. 8 dic.

Uscite

Fabbrica

€ 100,00 Caritas

Montecchio

€ 29,50 acqua

Auguri a...

12dicembre

Flavio Cioni

13dicembre

Vilma Bonechi

14 dicembre

*Donatella Molesti, Manuel Ciattaglia,
Claudio Cioni*

15 dicembre

*Filippo Falossi, Francesca Pancanti,
Brando Barsottini, Maria Pia Montagnani,
Martin Ciattaglia, Monica Ceccotti*

16 dicembre

*Aladino Molesti, Alberto Bracci,
Samuele Bigazzi, Simone Molesti, Chiara Floriddia,
Alessio Del Testa*

17 dicembre

Antonella Pezzatini, Giada Bagagli, Mauro Neri

18dicembre

*Luigina Montagnani, Teresa Ceccanti,
Gregorio Falchi, Christian Giuntini*

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

12 Lun Eliseo e Luisa Mangini

13 Mar Antonio Citi

15 Gio Franco Ceccanti

16 Ven Anna Maria Molteni

17 Sab Goffredo Cecchelli

Montecchio

18 Dom Giuseppe Masi _ _ _ _

Dite agli smarriti di cuore: "Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi".

Terminato finalmente il tempo dell'attesa, egli aveva gridato con tutto il suo vigore: «**Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!**»; tenetevi pronti, perché sta finalmente arrivando la scure che eliminerà alla radice le "vipere" come i farisei e i corrotti come Erode. La scure sarebbe stato "uno" più forte di lui, che "tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma **brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile**". Questo "uno più forte di lui" era arrivato, ed egli lo aveva presentato alle folle e ai suoi discepoli come "Figlio di Dio", sicuro che presto avrebbe iniziato a roteare la scure, a raccogliere il frumento e a bruciare i malvagi con il suo fuoco inestinguibile. **Invece, niente di tutto questo.** Anzi, quelli che avrebbero dovuto essere alberi da tagliare e da gettare nel fuoco, e paglia da bruciare, lo avevano messo a tacere nel buio di una prigione. E qui, anche Giovanni, così importante nei progetti di Dio, da essere dichiarato da Gesù "più che un profeta", e "il più grande tra i nati di donna", viene messo in difficoltà da quei sentieri di Dio che egli predicava di dover preparare, perché, da quello che gli raccontano i suoi discepoli, non sta succedendo niente di quello che si aspettava. Gesù non spezza, non sradica, non condanna, non distrugge, ma **ricopre di misericordia i peccatori** e solleva tutti coloro che hanno mani stanche e ginocchia vacillanti. "E se mi fossi sbagliato a identificare colui che doveva venire?". Per assicurarsi, manda i suoi discepoli a verificare. A essi Gesù non dà risposte chiare, ma indizi affinché il suo precursore possa decidere: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, **ai poveri è annunciato il Vangelo**». E anche "il più grande tra i nati di donna" deve abbandonare le sue strade per accogliere quelle inaspettate e sorprendenti di Dio, altrimenti nel regno dei cieli non sarebbe stato grande come sulla terra, e il più piccolo tra i nati di donna sarebbe stato più grande di lui. Perché nel regno dei cieli è la fede che rende grandi, e la fede è scegliere i sentieri di Dio. Anche i cristiani dei primi anni dopo la morte e risurrezione di Gesù erano in difficoltà, perché il Signore non ci sorprende soltanto con i suoi interventi inusitati e inaspettati, ma anche con i suoi tempi che non corrispondono ai nostri. Passavano gli anni e il Signore non tornava come aveva promesso, anzi, anche loro, come Giovanni subivano la persecuzione dei malvagi. "Non sarà che siamo stati ingannati?" L'apostolo Giacomo li rasserena, ignaro anche lui del quando, ma invitandoli a essere pazienti e fiduciosi: "Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina". Ma poi è arrivato il Signore? Sì, ma non come se lo aspettavano, non per salvarli dalle prove e dalle sofferenze, ma chiedendo loro di creare giustizia, pace, e sostegno per tutti coloro dalle "mani fiacche e dalle ginocchia vacillanti".